



**CLUB ALPINO ITALIANO
REGIONE DEL VENETO**

**VERBALE DELL' 11ª ASSEMBLEA REGIONALE DEI DELEGATI DEL VENETO
Recoaro Terme, 20 marzo 2010**

A seguito di regolare invito inoltrato a tutti i delegati, sabato 20 marzo 2010, nella sala del Teatro Comunale – Via Roma – di Recoaro Terme, ha luogo 11ª Assemblea Regionale dei delegati delle Sezioni del Veneto del Club Alpino Italiano.

Ordine del giorno

- 1.- Nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario e di quattro scrutatori.
- 2.- Lettura ed approvazione del verbale della 10ª Assemblea di Pieve di Cadore del 17 ottobre 2009.
- 3.- Sede della 12ª Assemblea Regionale dei Delegati di autunno 2010.
- 4.- Relazione morale del Presidente Regionale del Veneto Emilio Bertan.
- 5.- Lettura del Conto consuntivo anno 2009 e della relazione del Collegio dei Revisori dei conti; approvazione del Conto consuntivo anno 2009.
- 6.- Determinazione delle quote associative anno 2010 a carico delle Sezioni da versare al Gruppo Regionale del Veneto.
- 7.- Lettura ed approvazione del Bilancio preventivo anno 2010.
- 8.- Comunicazioni dei Presidenti degli Organi Tecnici Periferici a livello regionale e interregionale sui programmi per l'anno 2010.
- 9.- Informative in merito a:
 - a) Albergo Casa Alpina e Centro Bruno Crepez al Passo Pordoi.
 - b) Assicurazioni C.A.I. per i soci.
 - c) Modifiche apportate al Regolamento Generale del C.A.I.
- 10.- Comunicazioni dei componenti del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo (ex CC); della Fondazione A. Berti, della Redazione de Le Alpi Venete.
- 11.- Indagine sul progetto di rilancio dei rifugi veneti del Club Alpino Italiano.

Presenti. Partecipano n. 101 Delegati (59,76%) su un totale di n. 169, di cui n. 74 presenti di persona e n. 37 per delega, in rappresentanza di n. 41 Sezioni (64,06%) su un totale di 64: Agordo, Alpago, Arzignano, Auronzo di C., Bassano del G., Belluno, Bosco Chiesanuova, Camposampiero, Castelfranco V., Cittadella, Conegliano, Dolo, Dueville, Fiume, Longarone, Lonigo, Lorenzago, Lozzo, Malo, Mestre, Mirano, Montebelluna, Montecchio M., Oderzo, Padova, Pieve di C., Portogruaro, Recoaro T., Rovigo, San Bonifacio, San Donà di P., San Pietro in C., Schio, Thiene, Tregnago, Treviso, Valcomelico, Valdagno, Verona, Vicenza, Vittorio V.

Partecipano: il candidato Presidente Generale Umberto Martini; i componenti del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo Sergio Chiappin, Massimo Doglioni, Aldo Larice, Giovanni M. Polloniato, Sergio Viatori; il Presidente Regionale del Veneto Emilio Bertan; i componenti del Comitato Direttivo Regionale del Veneto Ezio Etrari, Giorgio Fontanive, Giuseppe Pastega, Francesco Romussi, Ugo Scortegagna; il componente aggiunto Giuseppe Cappelletto; i componenti del Collegio Regionale dei Revisori dei Conti Ernesto Barosso e Fernando Pizzato; i Presidenti degli OTPO Valentino Meneghini (Alpinismo Giovanile), Giordana Gabrieli (Escursionismo), Andrea Tonin (Rifugi), Massimo Collavo (T.A.M.); Armando Scandellari per la Fondazione Antonio Berti; Silvana Rovis per la redazione della rivista Le Alpi Venete.

Sono presente il Sindaco Franco Perlotto e Dino Secco, Vice Presidente e Assessore al Turismo della Provincia di Vicenza.

Accertata la validità dell'Assemblea, essendo presenti, di persona o per delega, il 59,76% dei Delegati assegnati alle Sezioni del Veneto, **Emilio Bertan** dà inizio ai lavori alle ore 9.15, ringraziando la Sezione di Recoaro Terme per l'ospitalità e l'organizzazione e tutti i partecipanti, in particolare il Sindaco e l'Assessore.

Il Sindaco Franco Perlotto porge il saluto dell'Amministrazione e della Cittadinanza, ringraziando per aver scelto Recoaro Terme quale sede di questo importante incontro e sottolinea l'importanza della presenza del C.A.I. in una realtà molto particolare quale è il suo Comune.

L'Assessore Dino Secco porge a sua volta il saluto dell'Amministrazione Provinciale e auspica che vi siano altre occasioni di incontro, sottolineando che Recoaro Terme ed il suo territorio stanno vivendo una importante rinascita sia dal punto di vista culturale che turistico.

Punto 1.- Nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario e di quattro scrutatori.

Emilio Bertan propone a Presidente dell'Assemblea il Presidente della Sezione di Recoaro Terme Bruno Bruni. L'Assemblea approva con un applauso.

Il Presidente dell'Assemblea **Bruno Bruni** ringrazia per aver scelto Recoaro Terme quale sede di questo importante incontro, sottolinea l'impegno per la montagna della Sezione e propone quali scrutatori i soci Sabina Bollori, Alberto Gioppo, Renato Povolo e Alessio Zago e quale segretario Giuseppe Cappelletto. L'Assemblea approva con un applauso. Viene presentata brevemente l'iniziativa sezionale di recupero delle vie di Gino Soldà con l'aiuto di slides.

Punto 2.- Lettura ed approvazione del verbale della 10ª Assemblea di Pieve di Cadore del 17 ottobre 2009.

Bruno Bruni comunica che il verbale è stato inviato a tutte le Sezioni ed è inserito nella brochure che è stata consegnata ai Delegati. Lo dà quindi per letto e, non essendoci richieste di modifiche o aggiunta, lo propone alla votazione. L'Assemblea approva all'unanimità.

Punto 3.- Sede della 12ª Assemblea Regionale dei Delegati di autunno 2010.

Il Presidente della Sezione Valcomelico conferma la richiesta già inviata e quindi quella Sezione ospiterà l'Assemblea di autunno 2010.

Punto 4.- Relazione morale del Presidente Regionale del Veneto Emilio Bertan.

Emilio Bertan ringrazia la Segreteria per aver preparato, stampato e consegnato ai Delegati la brochure "Rapporto sull'attività dell'anno 2009", che contiene la sua relazione e quella degli Organi Tecnici, i bilanci, i dati statistici ed altri documenti utili a documentare, sia pure, sinteticamente, un anno di attività del CAI VENETO. Si limita quindi a commentare alcuni passi della sua relazione, integrandoli con i recenti avvenimenti.

"Per le molte attività ed iniziative previste e programmate, quello appena trascorso non poteva che essere un anno intenso e proficuo per le Sezioni, il CDR e la Montagna Veneta.

Ed è stata proprio quest'ultima la grande protagonista del 2009 con il riconoscimento, avvenuto a Siviglia il 26 giugno da parte dell'UNESCO, delle "Dolomiti Patrimonio dell'Umanità". A questo è seguita la proclamazione solenne tenutasi il 25 agosto ad Auronzo di Cadore, alla presenza del Capo dello Stato e di numerose autorità politiche: una celebrazione altamente mediatica ma forse poco coinvolgente il mondo della montagna vissuta.

Con il 18 e 19 dicembre si sono concluse le attività "pubbliche" del GR del Veneto con due manifestazioni correlate di notevole interesse e ricche di contenuti relativi al nuovo riconoscimento delle nostre montagne. La prima del 18, ha visto riuniti, per la prima volta ad un unico tavolo, i rappresentanti dei cinque Club Alpini Dolomitici (Gruppi Regionali Veneto e Friulano Giuliano, Gruppi Provinciali S.A.T. e C.A.I. Alto Adige) e l'Alpenverein Sudirol, tutti interessati a questa nostra Grande Regione Montuosa da pochi mesi Patrimonio dell'Umanità.

Il 19 dicembre poi, grazie alla locale Sezione ed al Comune, si è tenuto sempre ad Auronzo un Convegno dal titolo: "Dolomiti Patrimonio dell'Umanità - Quale occasione per il futuro?". Un momento importante per conoscere questa nuova realtà e capire il ruolo delle Associazioni Alpinistiche e del mondo della Montagna. La significativa presenza del Presidente Generale Annibale Salsa, del Presidente dell'AVS Georg Simeoni, di alcuni Tecnici ed Amministratori locali, ha contribuito a tracciare le potenzialità ed i vincoli di questa nuova realtà e ribadito i compiti e la presenza attiva dei Club Alpini, i quali, al termine del Convegno, hanno redatto e presentato un documento comune.

Un ragguardevole impegno è stato dedicato anche quest'anno ai rapporti con la Regione del Veneto dove i risultati non sono mancati. Grazie alla sensibilità di alcuni Assessori e Consiglieri si è costituito: il "Gruppo Consigliare Amici della Montagna". A questo si sono aggiunti i contributi straordinari atti a risarcire i notevoli danni causati dalle abbondanti nevicate della stagione invernale 2008/2009 a sentieri e rifugi. Molto intensi sono stati, inoltre, i programmi svolti dalle nostre Sezioni, espletati sia nelle attività escursionistiche, di formazione e culturali, che nei lavori di ripristino della sentieristica e dei rifugi dopo la straordinaria stagione invernale.

A dicembre abbiamo dato il benvenuto alla nuova Sezione dell'Alpago, già sottosezione di Longarone e nuovo presidio tra le splendide montagne del Cavallo-Cansiglio. La Sezione di Treviso ha festeggiato il suo primo secolo di storia ospitando l'Assemblea di Primavera e attuando una serie di interessanti manifestazioni concluse con un avvincente Convegno dal titolo: "La Montagna Veneta: Ieri, Oggi, Domani". La Sezione di Pieve di Cadore ha ricordato i suoi 80 anni organizzando l'Assemblea dei Delegati di autunno. Alle celebrazioni del 60° della Sezione di Portogruaro, terminate nella splendida cornice del Palazzo Municipale, si è aggiunto il più giovane compleanno, quello dei 10 anni della Sezione di Tregnago arricchito da una mostra-convegno in omaggio al grande alpinista Ettore Castiglioni, che riposa in quella terra della Valle Illasi, ed al quale è intitolata la Sezione.

Anche le Commissioni Tecniche non si sono risparmiate in attività, iniziative e manifestazioni. Vale la pena ricordare il corso di formazione per docenti tenuto dalla commissione medica dal titolo: "Attività con i giovani in ambiente montano", l'omaggio a Mario Rigoni Stern con un concorso fotografico e l'incontro con la Geologia organizzati dal Comitato Scientifico; "Il C.A.I. e la Scuola - Esperienze di alpinismo Giovanile a confronto" tenutosi a Mirano, "C.A.I. e Scout si incontrano in montagna - Esperienze e proposte educative" primo incontro nazionale su questo tema, svoltosi al Rifugio Città di Fiume. Il tutto organizzato dalla Commissione Alpinismo Giovanile. Non dimentichiamo poi il pressante impegno delle commissioni Sentieri e Rifugi impegnate a coordinare i lavori di ripristino dei danni invernali. Ricordiamo inoltre la ripresa della nuova Commissione Escursionismo e la sempre ricca attività della Commissione Scuole di Alpinismo e la TAM che tra centraline idroelettriche e Piano neve regionale ha avuto il suo bel da fare. Non sono comunque mancati i momenti di discussione dovuti alle nuove proposte di riassetto degli OTC e che hanno trovato il loro terreno di confronto e di disamina nei Congressi delle stesse Commissioni.

Nell'Assemblea Regionale dei Delegati di primavera, svoltasi a Treviso, il punto centrale della discussione ha portato alla luce le difficoltà delle Sezioni di montagna, argomento portato poi alla conoscenza dei Delegati a Lecco ed al Direttivo Centrale. A Pieve di Cadore con l'Assemblea di autunno, dopo i compiti istituzionali, che hanno visto la elezione di due Commissioni Regionali e di alcuni componenti il CDR, un argomento d'interesse è stata la proposta per il riordino del sistema Rifugi Alpini. A Cividale del Friuli il giorno 8 di novembre si è tenuto il 129° Convegno delle Sezioni del Venete-Friulane-Giuliane, un appuntamento annuale per incontrare gli Amici Friulani-Giuliani; è stata questa inoltre, l'occasione per designare il nostro socio Umberto Martini alla candidatura di Presidente Generale del C.A.I. Oltre a ciò i Delegati anno avuto modo di essere informati e

discutere l'argomento clou del 2009: "CAI, Pubblico o Privato?". Sono state inoltre presentate le proposte e le motivazione del riassetto degli OTC.

Tra le manifestazioni culturali vale la pena segnalare : il "Pelmo d'Oro" giunto ormai alla sua 12^a edizione e che a visto premiati la Sezione Agordina con il Gruppo Rocciatori e la locale Stazione del Soccorso Alpino. Ed inoltre il celebre ed affermato "Premio Letterario Giuseppe Mazzotti" arrivato alla sua 26^a edizione. Da sottolineare oltre a ciò, sul piano culturale: il volume "Alpinismo: 250 anni di storia e di cronache", un eccezionale regalo del sempre brillante Armando Scandellari; la nuova edizione "Civetta per le vie del passato" della Fondazione Angelini; la guida: Escursionismo Invernale delle Prealpi Veronesi e Vicentine, di Carrer e Dalla Mora, il saggio: La Montagna Veneta, ieri, oggi e domani, pubblicato dalla Sezione di Treviso e la sempre accattivante "Agenda CAI, il respiro della montagna" di Ugo Scortegagna & C.

Non possiamo comunque concludere questa relazione senza ricordare i molti, troppi, alpinisti e soccorritori che nel 2009 hanno tragicamente perso la vita in Montagna; eventi dolorosi la cui memoria va tenuta viva con un sempre maggior impegno del CAI e di tutte le sue componenti a promuovere ancor più la sicurezza, la formazione e la prevenzione."

Un lungo applauso esprime l'approvazione da parte dei presenti.

Punto 5.- Lettura del Conto consuntivo anno 2009 e della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti; approvazione del Conto consuntivo anno 2009.

Ernesto Barosco espone il Conto consuntivo 2009 e dà lettura della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Il **Presidente Bruno Bruni** apre la discussione. Non essendovi interventi, pone ai voti l'approvazione del Conto consuntivo 2009: **approvato all'unanimità.**

Punto 6.- Determinazione delle quote associative anno 2010 a carico delle Sezioni da versare al Gruppo Regionale del Veneto.

Emilio Bertan comunica che il Comitato Direttivo Regionale ha deliberato di mantenere invariate le quote anche per l'anno 2010, vale a dire Euro 0,18 per ogni socio più il 3% sui contributi regionali per le attività sezionali. L'Assemblea approva all'unanimità.

Punto 7.- Lettura ed approvazione del Bilancio preventivo anno 2010.

Il **Presidente Regionale Emilio Bertan** dà lettura del Bilancio preventivo 2010, soffermandosi ad illustrarne le voci principali. Il **Presidente Bruno Bruni** apre la discussione. **Benito Roveran** (Sez. Verona) chiede se anche per il 2010 vi siano dei consistenti contributi regionali straordinari. **Emilio Bertan** informa che essi sono ridotti a 5.000,00 Euro, per i quali il CDR non ha ancora fissato la destinazione; inoltre vi è un accantonamento di Euro 4.180,00, frutto della sottoscrizione pro Abruzzo, che sarà utilizzato il prossimo agosto per ospitare una trentina di ragazzi e accompagnatori delle zone terremotate nel trekking sulla Via Alpina. Su richiesta di **Stefano Fantin** (Sez. Padova) chiarisce che l'importo destinato agli Organi Tecnici comprende anche le quote per l'anno 2009 non ancora trasferite. Non essendovi altri interventi, il **Presidente Bruno Bruni** pone ai voti il Bilancio preventivo anno 2010: **approvato all'unanimità.**

Punto 8.- Comunicazioni dei Presidenti degli Organi Tecnici Periferici a livello regionale e interregionale sui programmi per l'anno 2010.

Si susseguono i Presidenti degli OTP per riferire brevemente sulle iniziative previste per l'anno 2010: **Ugo Scortegagna** (Comitato Scientifico), **Valentino Meneghini** (Alpinismo Giovanile), **Giordana Gabrieli** (Escursionismo), **Andrea Tonin** (Rifugi), **Massimo Collavo** (TAM). **Francesco Romussi**, Commissario della Commissione Sci fondo escursionismo, riferisce brevemente sulla soppressione della Commissione e sul suo inglobamento nella Commissione Scuole.

Punto 9.- Informative in merito a:

- a) **Albergo Casa Alpina e Centro Bruno Crepez al Passo Pordoi.**
- b) **Assicurazioni C.A.I. per i soci.**
- c) **Modifiche apportate al Regolamento Generale del C.A.I.**

Giuseppe Cappelletto riferisce sulla situazione della Casa Alpina e del Centro Crepez al Passo Pordoi. L'Albergo Casa Alpina, dopo l'abbandono dell'ultimo gestore, continua ad essere chiuso ed il CDR ha deciso di non proporlo in affitto, sia per mancanza di offerte, che soprattutto considerate le condizioni dell'immobile e degli arredi che sono ben al di sotto dello standard richiesto al giorno d'oggi per una struttura turistica.

Il CDR ha nominato un piccolo gruppo di lavoro nelle persone di Giorgio Brotto, Giorgio Fontanive, Giuseppe Cappelletto e Roberto Paneghel col compito di fare le dovute indagini e valutare attentamente la destinazione d'uso da dare al complesso. Inoltre, ha dato incarico allo Studio di Ingegneria De Biasio di Belluno di accertare le possibilità di ristrutturazione e ampliamento, tenendo presente che il complesso gravita su due Comuni diversi, aventi vincoli e regolamenti edilizi diversi.

Ai primi di gennaio, a causa di una disfunzione dell'impianto di riscaldamento non recepita dalla strumentazione, si è avuto la rottura di alcune tubazioni dell'acqua al primo piano, con gravi infiltrazioni d'acqua nella sala convegni, il cui soffitto risulta quasi totalmente danneggiato. Inoltre, coincidendo il blocco del riscaldamento con i giorni più freddi, i radiatori delle camere della Casa Alpina si sono rotti a causa del ghiaccio formatosi al loro interno. Si è subito provveduto alla messa in sicurezza dell'impianto e al suo ripristino. E' stata contattata la ditta Edilcostruzioni di Sedico per il ripristino delle strutture, con la quale è stato effettuato il sopralluogo e siamo in attesa del preventivo. In ogni caso è stato accertato che i danni sono interamente coperti da assicurazione. La ditta si è impegnata ad effettuare i lavori prima della fine di maggio, periodo in cui iniziano i corsi.

Per quanto riguarda l'attività del Centro Crepez, vi sono già numerose prenotazioni di commissioni e sezioni per l'attività estiva 2010. Sulla scorta delle esperienze degli anni scorsi, si è deciso di aprirlo solamente per il periodo da fine maggio a metà ottobre,

escludendo l'attività invernale, per la quale non vi sono state richieste significative tali da giustificare le forti spese di riscaldamento necessarie a rendere i locali agibili. Il riscaldamento comunque viene mantenuto al minimo per tutto il periodo invernale.

Sergio Viatori, coordinatore del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo, riferisce sulle assicurazioni, in particolare quella per gli infortuni, che dal 2009 copre automaticamente tutti i soci impegnati in attività sezionali od organizzate da altre strutture C.A.I. L'incremento degli incidenti nel 2009 ha fatto scattare il diritto di recesso da parte della Compagnia assicuratrice, per cui il Comitato Direttivo Centrale ha deliberato di coprire con fondi del Sodalizio la differenza del premio fra quello attuale e quello ricalcolato per l'anno 2010, per cui tutti i soci continuano ad essere assicurati contro gli infortuni come per il 2009. In autunno sarà effettuata la nuova gara; è certo però che per il 2011 vi dovrà essere un adeguamento delle quote sociali, che sarà stabilito all'Assemblea Nazionale dei Delegati del prossimo maggio.

Sergio Chiappin riferisce sulle ultime modifiche apportate al Regolamento Generale nella riunione del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo del febbraio scorso. Quelle che ci interessano da vicino sono:

- anche i componenti degli OTC e OTP possono essere contemporaneamente delegati delle proprie sezioni;
- per diventare presidente sezionale sono stati limitati a tre gli anni di appartenenza alla sezione;
- le autocandidature (candidature aggiunte sulle schede di votazione) non vengono prese in considerazione se non raggiungono il quorum del 20% dei votanti;
- i componenti del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo devono essere eletti sempre in assemblea congiunta; le designazioni alle cariche nazionali votate all'Assemblea dei Delegati possono essere fatte anche nelle singole assemblee regionali.

Emilio Bertan invita Massimo Casagrande a riferire le ultime novità del Gruppo di lavoro Dolomiti UNESCO.

Massimo Casagrande (Sez. Auronzo) comunica che il Convegno di Auronzo del 19 dicembre 2009 ha messo in evidenza quali sono le priorità, i campi d'azione che interessano i Club Alpini e la necessità di lavorare assieme, anche perché non potrà esserci che un rappresentante in un qualche organismo della Fondazione, che dovrebbe essere costituita formalmente a giorni. Il Gruppo di lavoro si mantiene costantemente informato sugli sviluppi. Il C.A.I. Veneto in collaborazione con la Fondazione Giovanni Angelini ha promosso una serie di corsi per formare almeno un centinaio di persone, che avranno il compito di divulgare sul territorio la consapevolezza del vivere Dolomiti UNESCO e all'attuazione degli impegni e delle iniziative correlati al riconoscimento.

Punto 10.- Comunicazioni dei componenti del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo (ex CC); della Fondazione A. Berti, della Redazione de Le Alpi Venete.

Sergio Viatori, circa il riordino degli Organi Tecnici Centrali, riferisce che è in corso la raccolta delle ultime osservazioni.

Ad aprile ci sarà la decisione del Comitato Centrale di indirizzo e Controllo. Le linee guida sono: dare maggiore sintonia nelle attività consimili; creare un elemento di coordinamento nelle varie Scuole; ogni organo continuerà ad avere la propria autonomia, i propri titolati, la propria struttura; si vuole migliorare il bagaglio di conoscenze ambientali e tecniche di tutti i titolati.

Armando Scandellari, per la Fondazione A. Berti, riferisce sul Convegno "Antonio Berti ieri e oggi" del 5 dicembre a Padova in occasione del centenario, nel 2010, della costruzione del Rifugio Padova e della pubblicazione del volume "Dolomiti della Val Talagona e Rifugio Padova" che viene riproposta in ristampa. Anche per il 2010 viene riproposto il "Concorso Antonio Berti".

Silvana Rovis fornisce alcune comunicazioni sulla rivista Le Alpi Venete. L'abbonamento rimane a quota 4,00 Euro. L'invio degli indirizzi deve essere completato entro il mese di aprile per l'elenco soci manuale, entro maggio quello informatico.

Emilio Bertan, a nome di tutto il Gruppo Regionale Veneto, ringrazia Francesco Carrer e Sergio Viatori, che con la prossima Assemblea dei Delegati di Riva del Garda cessano dai loro incarichi, riconoscendo loro il costante e fattivo impegno per il Sodalizio.

Presenta Manlio Pellizon della XXX Ottobre, candidato a sostituire Sergio Viatori e che sarà votato al Convegno VFG dell'11 aprile p.v.

Manlio Pellizon ringrazia per la fiducia accordatagli, riporta la sua esperienza nella Commissione Legale e si impegna ad operare al meglio in favore del territorio.

Emilio Bertan ricorda che il 31 marzo scade il termine per la presentazione delle domande di contributo regionale per i lavori nei rifugi. Si augura che le sezioni proprietarie provvedano ad effettuare le richieste per utilizzare tutti i fondi che la Regione del Veneto ha destinato alle nostre strutture in quota.

Andrea Tonin presenta il questionario inviato alle sezioni proprietarie/concessionarie di rifugi, avente lo scopo di sondare i pareri relativamente alla possibilità di costituire un consorzio fra sezioni per la gestione e la manutenzione dei rifugi.

Punto 11.- Indagine sul progetto di rilancio dei rifugi veneti del Club Alpino Italiano.

Massimo Doglioni presenta il progetto, da lui elaborato, con l'aiuto di slides (allegato). Ha inviato ai gestori e ai presidenti sezionali un questionario, di cui si attendono le risposte.

Terminati tutti i punti all'ordine del giorno e non essendoci altri interventi, il **Presidente Bruno Bruni** ringrazia ancora i partecipanti per la loro attenzione e dichiara chiusi i lavori alle ore 13.30.

Il verbalizzante
Giuseppe Cappelletto

Il Presidente dell'Assemblea
Bruno Bruni